

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 febbraio 2022, n. 43

ID 6115. PSR 2014-2020. M19/SM19.2. Intervento 4.2.. Sotto-Intervento 4.2.2. Realizzazione di un Parco S.A.N. (sistema artistico naturale) mediante la realizzazione di sentieri, il recupero di quelli esistenti, il posizionamento di pedane amovibili in legno, ed il recupero e manutenzione di un manufatto esistente in agro di Andria, alla C.da Castel del Monte. Proponente: CASSETTA Silvia. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*";

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione

della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

VISTA la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DGR n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la DD n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto*”;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*”

PREMESSO che:

- con note/pec acclamate ai prott. di questa Sezione n. AOO_089/18495 e 18496 del 20/12/2021, l’arch. Silvia Cassetta inviava istanza di parere di valutazione di incidenza per l’intervento in oggetto, candidato a finanziamento nell’ambito del PSR Puglia 2014 – 2020 M19/SM 19.2 Intervento 4.2.. Sotto-Intervento 4.2.2., alle quali facevano seguito le note/pec in atti ai prott. 089/ 18726 e 18727 del 27/12/2021, n. 089/191 dell’11/01/2022 e 089/599 del 20/01/2022 recanti ulteriore documentazione progettuale nonché integrazioni spontanee;
- l’Ente gestore del Parco Nazionale dell’Alta Murgia, con nota acclarata al prot. 089/18349 del 16-12-2021 inviava richiesta atti integrativi e comunicazione preliminare di diniego parziale, ex art. 10bis della L. 241 del 07/08/1990 e s.m.i., cui faceva seguito la nota in atti al prot. Uff. 089/599 del 20/01/2022 con la quale il medesimo PNAM trasmetta il nulla osta n. 02-22;
- con nota acquisite al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 089/1318 del 04-02-2022 e 089/1709 del 14-02-2022, la Ditta proponente inviava rispettivamente evidenza del pagamento degli oneri istruttori ed un sollecito ai fini della definizione del procedimento pena la perdita del finanziamento da parte del GAL.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che ricorrono i presupposti dell’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, in quanto, per l’intervento in argomento, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014 – 2020, M19/SM 19.2 Intervento 4.2.. Sotto-Intervento 4.2.2.

Si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

Descrizione dell’intervento

In base alla documentazione in atti, il progetto in argomento consiste nella realizzazione di un "Parco S.A.N." (sistema artistico naturale) mediante la realizzazione di sentieri, il recupero di quelli esistenti, il posizionamento di pedane amovibili in legno ed il recupero e manutenzione di un manufatto esistente, presso i terreni siti in agro di Andria, alla C.da Castel del Monte, censiti in catasto al fg. 178, p.lle 394, 40, 507, 508, 598, condotti in affitto dalla proponente, arch. Silvia Cassetta.

Nello specifico, sulla scorta della documentazione (.pdf) in atti ai prott. 089/18495/18496/2021, l'intervento proposto consiste:

- nella manutenzione ordinaria e straordinaria di un manufatto esistente, insistente sulla p.lle 394 del FM 178 del Comune di Andria, attualmente in stato di abbandono e costituito da una muratura perimetrale in tufo e copertura in latero cemento;
- nella manutenzione del sentiero tagliafuoco annesso alla Pineta demaniale;
- nella manutenzione dei sentieri perimetrali mediante eliminazione della vegetazione infestante dalla sede viaria con decespugliatore a spalla e ripulitura delle pendici di ciascun lato del sentiero per una larghezza massima di 1,5 m, conservando la natura del terreno e delle pietre intatta;
- nella posa in opera di 6 piattaforme lignee amovibili collocate in corrispondenza delle p.lle 507-394, zona C del PNAM;
- nella realizzazione di un'area sculture all'aperto, lungo il percorso di collegamento al manufatto esistente.

L'ubicazione delle superfici interessate dal progetto è riportata nell'elaborato "*Planimetria di progetto, comprensiva dell'individuazione delle aree di cantiere, su ortofoto recente*" (.pdf), prot. 089/191/2022, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shapefile WGS 84-fuso 33).

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle p.lle 394, 40, 507, 508, 598 del foglio di mappa n. 178, del Comune di Andria.

La medesima area oggetto d'intervento è interamente ricompresa nell'area ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) ed è altresì caratterizzata dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da "*piantagioni di conifere*" e "*Prati aridi sub-mediterranei orientali*", e dell'habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*" censito nell'ambito della D.G.R. n. 2442/2018 in corrispondenza della viabilità oggetto di manutenzione.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento:

- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- nonché le Misure di conservazione trasversali n. 01 e 02 pertinenti con l'intervento sopra descritto, così come definito nel R.r. n. 6/2016:
- *Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat 62A0*
 - *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali: stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati.*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm. ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva esclusivamente la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico (p.lla 394)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m) – in parte

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Murgia Alta” IT9120007)
- BP - Parchi e riserve

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade panoramiche
- UCP - Coni visuali

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano Murgiano

Preso atto che:

- con nota proprio prot. n. 0000171/2022 del 17/01/2022, in atti al prot. 089/598/2022, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia rilasciava il nulla osta n. 02/22, esprimendo **parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza**, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 a condizione che:
 1. *Gli interventi edilizi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive proprie della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia;*
 2. *Siano conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione dell'avifauna;*
 3. *Le tinteggiature esterne avvengano con colorazioni tenui;*
 4. *Le attività proposte siano svolte in forma integrata e connessa alle attività primarie, in ossequio all'art. 8, c.1, delle N.T.A. del Piano;*
 5. *Riguardo alle sistemazioni esterne:*
 - *Tutte le piattaforme ed installazioni siano del tipo amovibile, non alterino la natura del terreno e non siano collocate in zona B;*
 - *Non si aprano nuovi sentieri e non si varino quelli esistenti in Zona B e sulle superfici a pascolo naturale presenti sull e aree d'intervento, come cartografate dal PPTR/Puglia;*
 - *I percorsi artistici e quelli per attività performative all'aperto non interessino superfici a pascolo naturale, come cartografate dal PPTR/Puglia, ed è fatto in ogni caso divieto di impermeabilizzazione;*
 - *Sia preservata la vegetazione arbustiva autoctona presente ed eventuali interventi sulla stessa avvengano secondo le “Disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia” (approvate con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 1. Luglio 2016, rettificata e riapprovate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6. Giugno 2017);*
 6. *Riguardo alle attività a svolgersi all'aperto, sia limitato il disturbo antropico nel periodo primaverile di riproduzione delle specie;*
 7. *Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea e quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;*
 8. *Siano preservati i muretti a secco presenti e contermini all'area d'intervento;*
 9. *L'area di cantiere non interessi in alcun modo superfici a pascolo naturale;*
 10. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;*

11. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
12. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi;
13. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;
14. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

Preso altresì atto che:

- l'ADB DAM, con nota proprio prot. 2625/2022 del 01-02-2022, trasmessa dalla proponente in data 01/02/2022 a mezzo email, rilasciava parere di compatibilità alle NTA del PAI per l'intervento in argomento a condizione che *“nella fase realizzativa e di utilizzo delle stesse, siano confermate tutte le accortezze progettuali e gestionali riportate negli elaborati progettuali e precedentemente richiamate. Si sottolinea al riguardo la necessità, riferita all'“Area di Progetto I” di disinstallare le pedane e le opere connesse, in presenza di eventi meteorici intesi e tali da generare potenziali deflussi idrici nel corso d'acqua presente nell'area, e di subordinare, in via precauzionale, l'utilizzo delle stesse aree ad un “Piano d'uso” dei luoghi soggetti ai livelli di pericolosità idraulica del PAI, che garantisca la fruizione delle aree solo in assenza di piogge significative e l'allontanamento delle persone in tempi utili per la relativa messa in sicurezza. Detto Piano potrà prevedere l'installazione anche di idonei sistemi e/o dispositivi di preallerta e/o allarme, la cui gestione deve essere affidata al soggetto responsabile della fruizione delle stesse aree, in grado di impedire sistematicamente l'accesso e l'utilizzo di dette aree da parte di persone, nell'ipotesi possa prefigurarsi il verificarsi di eventi meteorici di particolare intensità”*.

Rilevato che:

- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi progettuali proposti si collocano in un contesto caratterizzato dalla presenza di abitazioni rurali diffuse, limitrofe ad aree naturali;
- lo scrivente Servizio condivide le risultanze istruttorie condotte dal PNAM di cui alla nota proprio prot. 0000171/2022 del 17/01/2022 secondo cui *“l'intervento proposto (...) non produrrà incidenze dirette e degrado sugli habitat, sugli habitat di specie d'interesse comunitario e disturbi significativi alle specie presenti, come descritti nei relativi formulari standard ZSC-ZPS “Murgia Alta” cod. IT9120007 né l'alterazione di elementi di naturalità, in ragione delle soluzioni amovibili proposte ed anche delle finalità dell'intervento volto alla creazione di un sistema di fruizione che valorizza le componenti naturali dell'area”*;

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS “Murgia Alta”;
- gli interventi proposti non sono in contrasto né con gli obiettivi né con le misure di conservazione definiti per la ZSC/ZPS in questione.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS “Murgia Alta” (IT9120007), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di realizzazione di un Parco S.A.N. (sistema artistico naturale) mediante la realizzazione di sentieri, il recupero di quelli esistenti, il posizionamento di pedane amovibili in legno, ed il recupero e manutenzione di un manufatto esistente in agro di Andria, alla C.da Castel del Monte, proposto dalla Ditta Silvia CASSETTA nell'ambito del PSR Puglia 2014 – 2020, M19/SM19.2 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM nel proprio nulla osta n. 02-22;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Ditta Silvia Cassetta, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del GAL “Le città di Castel del Monte”, al PNAM, all'ADB DAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto CC PNAM) ed al Comune di Andria (BT);
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (*dieci*) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(*Dott.ssa Antonietta RICCIO*)